

BUSINESS ATLAS 2012



a cura delle
76
Camere di Commercio
Italiane all'Estero

Scheda paese

RUSSIA

a cura di

Camera di Commercio Italo-Russa



Dati macroeconomici

anno 2011

Reddito Procapite	€	12.004
Tasso di inflazione	%	6,1
Tasso disoccupazione	%	6,8
Tasso di variazione del PIL	%	4,3
Previsione di crescita PIL per il 2012	%	3,0
Totale import	mld €	219,33
Totale export	mld €	370,70
Saldo Bilancia Commerciale	mld €	151,37
Totale import da Italia	mld €	9,31
Totale export verso Italia	mld €	18,04
Saldo interscambio con l'Italia	mld €	8,73
Investimenti esteri	mld €	136,96
Investimenti all'estero	mld €	76,66
Investimenti italiani	mld €	0,70
Investimenti in Italia	mld €	0,05

Fonte: Istat; MISE; Federal State Statistics Service

RUSSIA



Caratteristiche generali

Temperature nella capitale (in °C)

Mesi	Media max	Media min
Gennaio	-6	-12
Febbraio	-4	-11
Marzo	1	-5
Aprile	10	1
Maggio	18	7
Giugno	21	11
Luglio	23	13
Agosto	21	12
Settembre	15	7
Ottobre	8	2
Novembre	1	-3
Dicembre	-3	-8

Fuso orario (rispetto all'Italia): 9 fusi orari (Mosca: +2) **Superficie** 17.075.400 kmq **Popolazione** 143.030.106 **Gruppi etnici**¹ Russi (80,9%), Tatars (5,3%), Ucraini (1,9%), Ciuvasci (1,4%), Baskhiri (1,6%), Ceceni (1,4%), Armeni (1,2%) altri (6,2%) **Comunità italiana**² ca. 1.370 **Capitale** Mosca **Città principali** San Pietroburgo, Nizhny Novgorod, Novosibirsk, Ekaterinenburg, Samara, Omsk, Kazan, Cheliabinsk, Rostov-na-Donu, Ufa, Perm, Krasnodar **Moneta** Rublo (RUB) **Tasso di cambio**² 1 euro=40,8846 RUB **Lingua** Russo **Religioni principali** Ortodossi (20%), Musulmani (15%), Cattolici (1,2%) **Ordinamento dello Stato** Repubblica Federale secondo quanto previsto dalla Costituzione del 12.12.1993. Il Presidente è eletto ogni 6 anni (a seguito della riforma approvata il 31.12.2008) a suffragio diretto e gode di ampi poteri esecutivi. Il Parlamento, organo legislativo, è articolato in una Camera Bassa (Duma di Stato) e una Alta (Consiglio della Federazione). Il mandato del Parlamento ha durata quinquennale. Il Capo del governo è designato dal Presidente con il consenso della Duma **Suddivisione amministrativa** 46 Regioni, 21 Repubbliche, 4 Territori autonomi, 9 Kray, una Regione autonoma e 2 città di importanza federale (Mosca e San Pietroburgo).

Quadro dell'economia³

Quadro macroeconomico

Tra le grandi economie mondiali emergenti, la Russia è stata per circa cinque anni, fino al 2008, al terzo posto per dinamicità di sviluppo, dopo Cina e India. Nel 2009, a causa della crisi, il Paese ha subito perdite di capitale maggiori rispetto al previsto e un lieve aumento della povertà. Nel 2011 la situazione economica e fiscale è ritornata su valori positivi: il PIL ha registrato una crescita del 4,3%, favorita in particolare dall'aumento delle quotazioni degli idrocarburi e da un importante afflusso di capitali. Ottimo trend anche gli scambi con l'estero: le importazioni sono aumentate del 33,4% per effetto della svalutazione del rublo, le esportazioni del 30%, sostenute dall'aumento del prezzo del petrolio. Anche il dato sulla disoccupazione segnala un trend in miglioramento: nel 2011 si è, infatti, attestata su un 6,8%, in calo rispetto al 2010 (7,5%).

Di recente, il Governo ha promosso delle politiche di diversificazione dell'economia, che per 10 anni si è invece principalmente basata sull'industria dell'oil&gas. Nel 2011 si sono, inoltre, concluse le trattative per l'ingresso della Federazione Russa nell'Organizzazione Mondiale del Commercio (WTO), le cui misure dovrebbero entrare in vigore nel corso del 2012.

Principali settori produttivi

Industria mineraria ed estrazione del petrolio; produzione e distribuzione di energia elettrica, gas e acqua; settore manifatturiero; costruzioni; vendita al dettaglio e all'ingrosso; servizi finanziari; agricoltura; industria alimentare; produzione di carbon coke e prodotti petrolchimici.

Infrastrutture e trasporti

Per ragioni storiche, legate a fattori strategico-economico-militari (agevolazione dell'industria bellica e della grande industria), la via di collegamento più evoluta nel Paese è rappresentata dalla rete ferroviaria, basata sul sistema a scartamento maggiore. È presente, tuttavia, un solo terminal di scambio (in Bielorussia) per il passaggio dallo scartamento russo a quello ridotto europeo che rappresenta un ostacolo al commercio con l'Europa. Sono comunque in progetto grandi investimenti, legati alle infrastrutture ferroviarie in

¹ Fonte: Federal State Statistics Service (www.gks.ru)

² Tasso di cambio medio 2011

³ Fonte: Federal State Statistics Service (www.gks.ru); Dega Group research (We build bridges to Russia)

previsione delle Olimpiadi invernali di Soci del 2014. La rete stradale, nonostante nel 2008 sia stato messo in atto un imponente piano di ammodernamento (per mld/euro 11), rimane secondaria per il trasporto commerciale su medio e lungo raggio.

Commercio estero*

Totale import: mld/euro 219,3 (+33,4%)

Totale export: mld/euro 370,7 (+30%)

Principali prodotti importati: macchinari, automobili, prodotti farmaceutici, plastica, prodotti metallici semi-finiti.

Principali prodotti esportati: petrolio, gas naturale, legno, prodotti chimici.

Principali partner commerciali

Paesi Clienti: Olanda (12,1%); Cina (6,7%); Germania (6,6%); Italia (6,3%); Ucraina (5,9%); Norvegia (4,8%); Turchia (4,8%); Bielorussia (4,8%); Polonia (4,1%).

Paesi Fornitori: Cina (15,8%); Germania (12,3%); Ucraina (6,7%); Giappone (4,9%); USA (4,7%); Bielorussia (4,5%); Italia (4,3%).

Interscambio con l'Italia*

Saldo commerciale: mld/euro 8,73

Principali prodotti importati dall'Italia (mld/euro): articoli di abbigliamento, escluso l'abbigliamento in pelliccia (0,9); macchine per impieghi speciali (0,8); macchine per impieghi generali (0,8); mobili (0,5); calzature (0,5).

Principali prodotti esportati in Italia (mld/euro): gas naturale (6,8); petrolio greggio (4,8); derivati dalla raffinazione del petrolio (2,2); prodotti siderurgici (0,8); prodotti chimici di base, fertilizzanti, materie plastiche e gomma sintetica (0,6); minerali (0,1).

Investimenti esteri (principali Paesi)*

Paesi di provenienza: Cipro (21,4%); Olanda (14,3%); Lussemburgo (10,8%); Germania (9,2%); Cina (8,5%); Regno Unito (6,9%).

Paesi di destinazione: Olanda (27,8%); Cipro (25,6%); USA (8,5%); Svizzera (7,4%); Isole Vergini (4,4%); Regno Unito (4,2%); Bielorussia (3,1%).

Investimenti esteri (principali settori)*

Verso il Paese: estrazione (32,4%); immobiliare (16,1%); chimica (6,2%); attività finanziarie (16,2%); commercio al minuto e all'ingrosso (8,2%); alimentari (4,2%); mezzi di trasporto (3,4%).

Italiani verso il Paese: Enel, Eni, Finmeccanica, Unicredit sono state inserite nel Foreign Investors Advisory Council (Fiac), l'organismo che riunisce le principali imprese straniere operanti in Russia, presieduto dal primo ministro Putin. Il Consiglio conta 42 imprese e rappresenta un riconoscimento ufficiale degli impegni assunti dai citati gruppi.

Tra le principali imprese presenti tramite accordi e investimenti produttivi nel Paese figurano i maggiori gruppi italiani (Unicredit, Eni, Enel, Finmeccanica, Fiat, Pirelli, Gruppo Marcegaglia).

A questi si aggiungono, in un elenco che non ha pretese di esaustività: Gruppo Buzzi Unicem; Marazzi e Concorde nel settore delle ceramiche; Techint nel settore metallurgico; Darni nella siderurgia; Coeclerici nel settore estrattivo; Cremonini, Parmalat, Ferrero, Perfetti, Zuegg e Colussi nel settore alimentare; Indesit, Merloni Termosanitari, Candy, Ariston Thermo Group, De Longhi nel settore elettrodomestico; Mapei e Tegola Canadese nel settore edilizio; Technimont nella petrolchimica; Italtel e Technosystem nel settore delle comunicazioni; Menarini nel settore farmaceutico; Busi Impianti e Merloni Progetti nel settore delle costruzioni e dell'impiantistica; Gruppo Domina Hotels nel settore alberghiero.

In Italia del Paese: Severstal, dopo aver acquisito il controllo dell'azienda siderurgica Lucchini nel 2005, nell'estate del 2009 ha rilevato il 100% delle aziende del gruppo italiano Redaelli Tecna; Rusal ha acquisito Eurallumina, la Evraz Holding la Palini & Bertoli, azienda friulana produttrice di lamiera in acciaio; Renova (dopo aver esteso il proprio controllo su Energetic Source ha avviato un partenariato industriale con Kerself, dando origine a una nuova entità societaria con partecipazione paritetica). Nel giro di 5 anni Renova intende investire nella produzione di energia rinnovabile quasi un miliardo di euro. Nel gennaio del 2009 sono entrati in funzione i primi due generatori eolici nel parco energetico presente in Toscana; Gazprom, inoltre, a seguito dell'accordo di partenariato strategico con ENI, ha acquisito l'accesso al mercato italiano della distribuzione del gas, concludendo di recente un accordo con le compagnie italiane A2A e Iride. Nel campo della raffinazione del petrolio, Lukoil ha ottenuto da ERG una partecipazione del 49% nella Società Raffinerie Mediterranee, proprietaria del polo nei pressi di Siracusa. A dicembre 2011 in Italia il 70% della Gancia Vini è stato acquistato da Russkij Standart, azienda nota per l'omonima vodka.

Aspetti normativi e legislativi

Regolamentazione degli scambi

Sdoganamento e documenti di importazione: il sistema di certificazione e standardizzazione delle regole doganali, dei controlli fitosanitari, delle procedure di registrazione e rilascio di licenze è costoso e poco trasparente. L'autocertificazione viene di rado accettata, mentre prevale un uso estensivo della certificazione demandata a terzi, con autorizzazioni di durata limitata. La certificazione comunitaria non è accettata; sono invece richiesti attestati di qualità e conformità ad hoc che richiedono complesse procedure di registrazione. Nonostante l'entrata in vigo-

⁴ Fonte: Federal State Statistics Service (www.gks.ru)

⁵ Fonte: Istituto Commercio Estero

⁶ Fonte: Federal State Statistics Service (dati relativi al periodo compreso tra gennaio e settembre 2011)

⁷ Fonte: Promos - Ufficio di Mosca; SACE

re del nuovo Codice Doganale, che prevede una semplificazione e una riduzione dei margini di discrezionalità delle procedure, la situazione rimane insoddisfacente.

Il 1.01.2010 è nata formalmente l'Unione Doganale fra Russia, Bielorussia e Kazakistan. Gli obiettivi dell'Unione sono i seguenti: adozione di tariffe esterne comuni e di un sistema comune di regolazioni non tariffarie; adozione di regole comuni in materia di determinazione del Paese d'origine delle merci, dei controlli doganali, della raccolta dei dati commerciali e dei procedimenti doganali. L'eliminazione dei controlli doganali interni all'Unione è stata avviata a partire dal 1.07.2011. La creazione dello spazio economico unico è avviata dal 1.01.2012.

Classificazione doganale delle merci: secondo i criteri internazionali armonizzati HTS.

Restrizioni alle importazioni: dal 2011 è aumentato il prezzo minimo sulle bottiglie importate dalla UE di circa 5 euro a bottiglia. Si prevedono inoltre possibili aumenti dei dazi doganali su determinate tipologie di scarpe importate all'interno dei Paesi dell'Unione Doganale (Russia, Bielorussia e Kazakistan). Per quanto riguarda il settore automobilistico, le misure protezionistiche messe in atto dal governo russo per spostare in Russia anche la produzione dei modelli stranieri verranno indebolite all'indomani dell'ingresso della Federazione Russa nell'Organizzazione Mondiale del Commercio (WTO). Secondo le stime, il dazio medio d'importazione diminuirà dal 10% al 7,8% entro il 2020.

Importazioni temporanee: il regime consente un'esenzione totale o parziale dalle imposte e tasse doganali a condizione che le merci vengano poi riesportate entro il termine stabilito dalle autorità doganali, non superiore ai due anni. Non possono essere introdotti temporaneamente materiali e campioni di consumo, prodotti alimentari, bevande (inclusi gli alcolici), tabacco (a eccezione dei singoli campioni aventi finalità pubblicitarie o per esibizione in fiera). Di recente è stato consentito l'utilizzo dei carnet ATA. Se le merci dovessero rimanere in Russia dopo la scadenza del termine autorizzato, oltre al pagamento di tutte le imposte dovute per l'immissione in libero consumo, il titolare sarà obbligato a versare anche gli interessi ad un tasso di sconto praticato dalla Banca Centrale russa per la dilazione di pagamento.

Attività di investimento ed insediamenti produttivi nel Paese

Normativa per gli investimenti stranieri: nonostante la difficoltà di realizzare investimenti nel Paese, il Ministero dello Sviluppo Economico segnala miglioramenti nella protezione della proprietà terriera, nelle formalità doganali e nel diritto di ricorrere al tribunale arbitrale. L'atteggiamento delle autorità verso l'afflusso di capitali è positivo, anche se il perdurare della mancanza di una regolamentazione chiara in materia disincentiva gli investitori. Con l'introduzione della legge per proteggere alcuni settori strategici nel 2008, in particolare quello energetico e minerario, sono stati individuati 42 settori in cui la partecipazione delle imprese straniere è soggetta a limitazioni. Tuttavia tale normativa semplifica le procedure per gli investimenti non strategici. Vi sono alcuni settori che

beneficiano degli aiuti di stato: nanotecnologia, agricoltura, aerospaziale, trasporto aereo e navale. Molte Regioni hanno approvato leggi e programmi specifici per attrarre un flusso maggiore di investimenti.

In un tentativo di snellimento burocratico, dall'1.07.2006, le autorità russe hanno abolito tutte le limitazioni, licenze e permessi necessari all'esportazione o all'importazione di capitali. **Legislazione societaria:** il Codice Civile russo prevede le Società in nome collettivo, in accomandita, a responsabilità limitata e aggiuntiva, le Società per azioni di tipo aperto e di tipo chiuso. Le società a partecipazione straniera possono essere costituite sotto forma di società per azioni di tipo aperto (OAO) o chiuso (ZAO) e di società a responsabilità limitata (OOO). Sono di tipo "chiuso" quelle società in cui le azioni possono essere cedute solo all'interno della compagine azionaria (in generale questa coincide con i soci fondatori). Sono, invece, di tipo "aperto" se le azioni possono essere cedute al mercato (unica forma ammessa per la costituzione di società durante il processo di privatizzazione e per le holding).

Brevetti e proprietà intellettuale

Nonostante gli indubbi miglioramenti normativi apportati, sono ancora frequenti le violazioni dei diritti di proprietà intellettuale, di marchi e brevetti, di denominazioni d'origine e indicazioni geografiche⁸.

Sistema fiscale

Anno fiscale: 1 gennaio – 31 dicembre

Imposta sui redditi delle persone fisiche: aliquota unica al 13%. Vige il World Wide Principle in base al quale i residenti sono soggetti a imposizione sul reddito ovunque prodotto mentre per i non residenti l'imposizione è limitata ai redditi prodotti nel Paese. Si considera fiscalmente residente il soggetto che ha soggiornato nella Federazione per almeno 183 giorni, anche non consecutivi, nell'anno fiscale o è di nazionalità russa.

Tassazione sulle attività di impresa: 20%

Imposta sul valore aggiunto (UAT): 18%

Notizie per l'operatore

Rischio Paese¹¹ 3/7

Condizioni di assicurabilità SACE¹² apertura senza condizioni

⁸ Fonte: Intesa24; Consolato Onorario Russo di Verona www.intesa24.it/Csi/Bollettini/TrendEMercat/148.htm

⁹ Fonte: Gruppo SACE

¹⁰ Fonte: L. Brevetti della FR 1317-1 del 23.09.1926; L. marchi, marchi di servizio e nominativi dell'origine di merci 3520-1 del 23.09.1924

¹¹ Fonte: OCSE. Categoria OCSE (o categoria di rischio) indica il grado di rischio (da 0 a 7, dove 0=rischio minore e 7=rischio massimo), ovvero la probabilità che si verifichi un default

¹² Per maggiori informazioni www.sace.it

Sistema bancario

Il sistema finanziario è dominato dalle banche commerciali, che detengono il 90% del totale degli asset finanziari. Nel sistema bancario sono presenti 1.110 banche. Le 24 banche statali detengono circa un terzo delle attività bancarie totali e il 60% dei depositi. Le banche detenute da istituti stranieri sono 85 e ricoprono ancora un ruolo minore nel sistema bancario russo. Il settore è altamente concentrato: i 5 principali istituti controllano il 43% delle attività totali. Nel corso del 2008-09 si è avviato un lento processo di consolidamento, tramite fusioni e acquisizioni di piccole banche regionali, che sta portando alla ribalta nuovi attori di medio-grandi dimensioni.

Tassi bancari¹³: dal 7% al 9%.

Principali finanziamenti e linee di credito

Attività SIMEST

Studi di prefattibilità, fattibilità e assistenza tecnica collegati agli investimenti art. 6, c. 2 lettera b della L. 6.10.2008 n° 133	
Investimenti esteri	Legge 100/90
Fondo di Venture Capital	
Crediti all'esportazione	Dlgs. 143/98 (già Legge 227/77)
Finanziamenti per l'inserimento sui mercati esteri art. 6, c. 2 lettera a della L. 6.10.2008 n° 133	
Servizi di assistenza tecnica	
Ricerca partner / opportunità d'investimento	
Per ulteriori informazioni si vedano le pagg. 10-11	

Parchi industriali e zone franche¹⁴

Attualmente sono presenti in Russia 150 parchi industriali (di cui 50 solo nella regione di Mosca) e quattro tipi di Zone Economiche Speciali (ZES) legate alla produzione industriale (Lipetsk, Elabuga), alla tecnologia e all'innovazione (Dubna, Tomsk, Selenograd, San Pietroburgo), turistiche (Stravopol, Kaliningrad, Irkutsk, Krasnodar, Altay, Repubblica di Altay e Repubblica della Buryatiya) e portuali (Ulianovsk, Khabarovsk). Il Forum Economico Mondiale tenutosi a Davos dal 25 al 29 gennaio scorso ha visto inoltre la presentazione della cosiddetta "cittadella delle scienze", un progetto di matrice russa per la realizzazione a Skolkovo, nella regione di Mosca, di un ambiente in cui promuovere e sviluppare l'innovazione attraverso la concentrazione locale di aziende e istituti scientifici, nonché di risorse umane specializzate.

Accordi con l'Italia

Tra gli accordi stipulati il 18/19.11.2010 nell'ambito della Task Force Italo-Russa a Bari: Dichiarazione congiunta tra MAE e Vice-Presidente del Governo e Ministro delle Finanze della Federazione Russa per la realizzazione del partenariato bilaterale per la modernizzazione; Accordo di collaborazione nell'ambito dello sviluppo delle piccole e medie imprese tra il gruppo bancario italiano UBI Banca e la Banca per lo sviluppo e per l'attività economica estera (Vneshekonombank); Accordo quadro sulla collaborazione postale italo-russa (Poste Italiane e Elsas Datamat del Gruppo Finmeccanica); Memo-

randum di intenti sulla collaborazione nel campo dell'energia elettrica tra ENEL e la società per azioni INTER RAO EES.

Nell'ambito della Task Force Italo-Russa a Catania (20/22.10.2011): Accordo di collaborazione tra la Camera di Commercio Italo-Russa (CCIR) e la Regione di Ulianovsk; creazione delle basi per la nascita del Club degli Imprenditori Italiani Amici di Ulianovsk.

Nell'ambito del progetto *Italy meets Caucasus*, organizzato dalla CCIR in collaborazione con il Consolato Generale Onorario nel Sud della Russia e l'appoggio delle Camere di Commercio del territorio e delle locali Amministrazioni, e finalizzato alla diffusione tra gli operatori italiani delle opportunità delle Regioni Caucasiche, è stato firmato un accordo di collaborazione tra la CCIR e Camera di Commercio di Stavropol (Stavropol e Kislovodsk, 21-22 luglio).

Nel 2011 Gazprom e Eni hanno siglato un accordo per la futura cessione a Gazprom del 50% della quota detenuta da Eni (33%, pari a 170 milioni di dollari) nel consorzio preposto allo sviluppo del giacimento petrolifero libico di Elephant, a 800 km da Tripoli. Contestualmente, Eni e Gazprom hanno firmato un accordo che impegna le parti a finalizzare, entro il 28 febbraio, il contratto di compravendita di gas (GSA) che sarà prodotto dai giacimenti siberiani di Severenergia, compagnia partecipata da Gazprom, Eni ed Enel.

Costo dei fattori produttivi

Manodopera¹⁵ (valori medi mensili in €)

Categorie	da	a
Operaio	367	805
Impiegato	316	1.004
Dirigente	1.585	7.401

Organizzazione sindacale

Principali organizzazioni sono l'Associazione dei sindacati (SOTSPROF) e la Federazione dei sindacati indipendenti (FNPR).

Elettricità ad uso industriale¹⁵ (in €/kWh/h)

Categorie	media
Alta e media tensione	0,104

Prodotti petroliferi¹⁶ (in €/l)

Combustibile	media
Benzina	0,78
Nafta	75,4 / barile
Combustibile industriale	0,29

¹³ Fonte: www.investmentrussia.ru/bankovskie-vklady/vklady-depoziti/prozentsi-po-vkladam-2011.html

¹⁴ Fonte: Doing business in the Russian Federation, Ernst&Young, 2012; Industrial Parks in Russia, Ernst&Young, 2012

¹⁵ Fonte: Federal State Statistics Service (www.gks.ru)

¹⁶ Fonte: Oilru.com

Acqua¹⁷ (in €/m³)

	media
Ad uso industriale	0,55

Immobili¹⁸ (canone mensile in €/m²)

Affitto locali uffici	media
Classe A	217
Classe B	75

**Informazioni
utili**

**Indirizzi Utili
NEL PAESE**

RETE DIPLOMATICO CONSOLARE¹⁹

Ambasciata d'Italia

Denezhniy Pereulok, 5 - 119002 Mosca
tel +7 49 57969691 - fax +7 49 92410330
www.ambmosca.esteri.it • embitaly.mosca@esteri.it

Consolati Generali

Mosca Yakimanskaya Nabereznaya, 10 - 11
tel +7 49 57969692 / 9165451
fax +7 495 9165453
www.consosca.esteri.it • consitaly.mosca@esteri.it

San Pietroburgo Teatralnaya Ploshad, 10 190068
tel +7 812 3180791 - fax +7 812 3180793
www.conssanpietroburgo.esteri.it
archivio.sanpietroburgo@esteri.it

ALTRI UFFICI DI PROMOZIONE ITALIANI

Istituti italiani di cultura

Mosca Maly Kozlovskij, 4
tel +7 49 59165491 fax +7 49 165268
www.iicosca.esteri.it • iicosca@esteri.it

San Pietroburgo Teatralnaya Ploshad, 10 - 190068
tel +7 812 7188189 - fax +7 812 5715150 (int. 1413)
www.iicsanpietroburgo.esteri.it
iicsanpietroburgo@esteri.it

Uffici ICE²⁰

Mosca Krasnopresnenskaja Naberezhnaja, 12 ufficio 1202 -
Edificio 3 - 123610
tel +7 495 9670275 / 77 / 78 - fax +7 495 9670274
mosca@ice.it

¹⁷ Fonte: Vodokanal (www.vodokanal.com)

¹⁸ Fonte: Vedomosti (www.vedomosti.ru)

¹⁹ Fonte: Ministero degli Affari Esteri. Per ulteriori informazioni su tutti gli uffici consolari presenti nel Paese: www.esteri.it

²⁰ Fonte: www.ice.gov.it

²¹ Fonte: Agenzia Nazionale del Turismo (www.enit.it)

Novosibirsk Krasnij Prospekt, 29 - 63099
tel +7 383 2220229/221272 - fax +7 383 2221305
novosibirsk@ice.it

San Pietroburgo Teatralnaya Ploshad, 10 190068
tel +7 812 3123216 / 356 / 5718396 - fax +7 812 3148082
sanpietroburgo@ice.it

Ufficio ENIT²¹: Povarskaya, 10 str. 1 - 5° piano ufficio 607 -
121069 Mosca
tel +7 49 57757828 - fax +7 49 57757805
moscow@enit.it

ISTITUTI DI CREDITO ITALIANI

Banca di Roma (ufficio di rappresentanza)
Mamonovsky per., 4 uff.8 - 123001 Mosca
tel +7 495 2096625 / 501 - fax +7 495 2000233
bdrmo@co.ru

BNL c/o BNP Paribas

Building 1 Bolshoy Gnesdnikovskiy pereulok 1 Mosca
tel +7 495 6608742
blagoy.botchev@bnpparibas.com
internazionalizzazione@bnlmail.com

Intesa Sanpaolo (ufficio di rappresentanza)
Petroverigskij pereulok, 2 bld 2 - 101000 Mosca
tel +7 495 495 4118080
rep@bancaintesa.ru

UBI Banca

ul. Nikolskaya 10, 7th floor, Business Centre *Tretiakov Plaza*
109012 Mosca
tel +7 495 7254466 - fax +7 495 7254465
moscow@ubibanca

Unicredit

Precistsenskaya naberejnaya, 9, 119034, Mosca
tel +7 495 495 2587200 - fax +7 495 9561524
unicredit@unicreditgroup.ru

IN ITALIA

RETE DIPLOMATICO-CONSOLARE

Ambasciata

via Gaeta 5 - 00185 Roma
tel 06 494 16804941681 / 4941649 - fax 06 491031
www.ambrussia.com • info@ambrussia.it

Consolati Generali

Genova via G. Pescetto 16 - 16167
tel 010 3726047 / 9392 / 6304 - fax 010 3741361
www.genoa.rusembassy.org • consolatortin.it

Milano via Sant' Aquilino 3 - 20148
tel 02 48750432 / 48705912 - fax 02 40090741
www.milan.mid.ru • consolato.russo.mi@iol.it

ISTITUTI DI CREDITO

Uneshconbank

p.le Principessa Clotilde, 8 - 20121 Milano
tel 02 653625 - fax 02 6551697
v.borisenko@libero.it

Formalità doganali e documenti di viaggio

Il visto d'affari viene rilasciato su presentazione dell'originale dell'invito fornito dall'azienda partner o da un ente federale, del passaporto valido per almeno 6 mesi a decorrere dalla data della scadenza del visto richiesto, del modulo di richiesta di visto compilato e firmato e del modulo consolare di registrazione; necessarie, inoltre, una fotografia formato tessera e una copia della polizza di assicurazione per tutto il periodo del soggiorno in Russia.

Per il soggiorno turistico la registrazione resta a cura degli alberghi che effettuano la notifica tramite un voucher che contiene i seguenti dati: passaporto, date di partenza e ritorno, timbro dell'albergo o della compagnia turistica russa, firma del responsabile con indicazione di carica e nome completo.

Corrente elettrica 220 V, 50 Hz

Giorni lavorativi ed orari

Uffici: lun-ven 9.00-13.00 / 14.00-18.00

Negozi: aperti anche nella fine settimana con orario variabile.

Banche: lun-ven 9.00-13.00 / 14.00-18.00 (aperte il sabato)

Festività

1, 2, 7 gennaio, 23 febbraio (Difensore della Patria); 8 marzo; 1, 2 (Festa della Primavera), 9 (Vittoria) maggio; 12 giugno (Indipendenza); 7 novembre (Concordia e Riconciliazione); 25, 26 dicembre.

Media

Quotidiani: Kommersant; Vedomosti; Novaya Gazeta; Izvestia; Nezavisimaya Gazeta; Rossiyskaya Gazeta.

Riviste: Ekspert; Kommersant Den'ghi; Profil; Russkiy Fokus.

Alberghi camera singola standard in albergo a 3 stelle da euro 86; 4 stelle da 160; 5 stelle da 200.

Assistenza medica servizio pubblico e privato.

Mezzi di trasporto

Compagnia aerea di bandiera: Aeroflot

Altre compagnie aeree che effettuano collegamenti con l'Italia: Air Baltic, Air Italy, Alitalia, Austrian, Blue Express, Brussels Airlines, Eurofly, Finnair, KLM, LOT-Polish Airlines, Lufthansa, Nikim, SWISS, Windjet.

Trasferimenti da e per l'aeroporto: taxi ca. euro 30-70.

Telecomunicazioni

Telefonia fissa: la maggior parte del territorio è coperta, ma si registra uno sviluppo ancora irregolare.

Telefonia mobile: MTS, Beeline, Megaphone.

Siti di interesse

Presidenza: www.kremlin.ru

Governo: www.gov.ru

Camera di Commercio Federazione Russa: www.tpprf.ru

Ministero degli Esteri: www.mid.ru

Notiziario dai mercati CSI (Banca Intesa e Il Sole 24 ore): www.intesasanpaolo24.com/Csi